

Sul podio dell'atletica orobica salgono Chatbi, Fofana e Carne

La classifica del 2016. Hanno saputo esprimere le migliori performance Per l'italomarocchino anno rovinato da squalifica per mancata reperibilità

LUCA PERSICO

Jamel Chatbi ha un motivo di consolazione. La stagione dei sogni divenuti abissi, regala al 32enne italo-marocchino di Cividino di Castelli Calepio il primo posto nella speciale graduatoria dell'atletica bergamasca. Decisivo il crono di 8'21"92 ottenuto sui 3000 siepi di Rabat (era il 22 maggio) valso il teorico pass per l'Olimpiade. Sì, virtuale. Perché tre mesi dopo, a breve giro di pista dagli Europei di Amsterdam (dove ha chiuso quinto) è arrivata una squalifica per mancata reperibilità ai controlli antidoping che lo terrà fermo per 2 anni e 8 mesi. Morale: probabile che la sua carriera a alti livelli si chiuda qui.

Criteri e podio

Per ragioni di opportunità, la graduatoria (stilata equiparando le varie performance con le tabelle della IAAF non divisa tra uomini e donne, quindi unica) è relativa agli atleti delle categorie junior, promesse e senior, e tiene conto delle migliori prestazioni (non ventose) che assegnano titoli italiani, europei e mondiali su pista. Ecco perché non ci sono né Marta Zenoni (categoria allieva, ne parleremo più avanti), né Matteo Giupponi che quest'anno ha chiuso ottavo nella 20 km di maratona delle Olimpiadi di Rio de Janeiro, gareggiando però su strada. Ci sono, invece, Hassane Fofana



Jamel Chatbi, 32 anni

(secondo) e Tatiane Carne (terza e prima delle donne), che completano il podio: l'ostacolista allenato da Alberto Barbera, ci arriva grazie al 13"52 che agli Europei di Amsterdam gli ha consentito di sfiorare un blocco per la finale dei 110 ostacoli. L'astista dell'Aeronautica, grazie a un 4,10 (Lodi, 22 maggio) di lancio verso i tricolori assoluti dove è stata quarta.



Tatiane Carne, 26 anni

I vincitori di categoria
La velocista Daniela Tassani (scuola Estrada) s'è confermata la miglior junior al femminile, ciliegina sulla torta di una stagione che l'ha vista esordire in azzurro agli Euro Jr di Eskilstuna. Il migliore under 20 è stato invece Luca Beggato, portacolori del Pool Società Alta Val Seriana, club con la percentuale più alta

tra tesserati e presenze in classifica. Tra le promesse scettro alla marciatrice Nicole Colombi (che quest'anno è arrivata solo al Mondiale a squadre), al suo fianco popeye Giulio Anesa (Gruppo alpinistico Vertevose) che ha un motivo in più per mandare in archivio una stagione niente male: insieme al bronzo tricolore alla prima negli assoluti, è stato quello dell'ingresso in un corpo militare, le Fiamme Gialle, per cui ha firmato di recente. Nota bene: grazie all'allievo di Valentino Mistrì, Bergamo Atletica torna a mettersi le stellette al petto dopo cinque anni di attesa.

Le curiosità

Rispetto alla graduatoria del 2015, il premio del gambero verde (che corre avanti invece che andare indietro) va assegnato a Ilaria Luzzana (Saletti Nembro) capace di salire dalla posizione 86 alla 50, tirandosi in scia la compagna di scuderia Denis Tagliaferri (da 43 a 25). Resistono quasi inossidabili alle leggi del tempo Andrea Bettinelli e Gigi Ferraris (75 anni in due), in grado di tenersi alle spalle la stragrande maggioranza dei ragazzotti della Bg 59 (con 43 elementi il club più presente). La speranza è che, il futuro del movimento, sia all'altezza della storia del due sempreverdi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La graduatoria completa

TUTTI INSIEME

SENIOR, JUNIOR E PROMESSE

1) Jamel Chatbi (3000 hs) 8'21"92 = 1108; 2) Hassane Fofana (110 hs) 13"52 = 1052; 3) Tatiane Carne (asta) 4,10 = 1046; 4) Marta Milani (400 m) 53"13 = 1030; 4) Elena Scarpellini (asta) 4,05 = 1030; 6) Yassine Rachik (1500 m) 3'40"56 = 1029; 7) Andrea Chiari (triplo) 16,05 = 987; 8) Marta Maffioletti (200 m) 24"18 = 977; 9) Nicole Colombi (marcia 5 km) 22'28" = 965; 9) Daniela Tassani (200 m) 24"30 = 965; 11) Mamadou Gueye (400 m) 47"30 = 964; 12) Sara Dossena (5000 m) 16'25"85 = 962; 13) Alessia Pavese (200 m) 24"37 = 958; 14) Giulio Anesa (disco 2 kg) 55,06 = 955; 15) Federica Putti (400 m) 55"23 = 945; 16) Andrea Bettinelli (salto in alto) 2,14 = 944; 17) Luca Beggato (1500 m) 1'50"38 = 918; 18) Gabriele Segale (110 hs) 14"75 = 917; 19) Maria Moro (triplo) 13,08 = 910; 20) Michele Maraviglia (salto in alto) 2,09 = 909; 21) Luigi Ferraris (3000 m) 8'15"95 = 908; 22) Mohamed Reda Chahboun (triplo) 15,25 = 906; 23) Viola Taitetti (1500 m) 4'31"73 = 905; 24) Cristian Barco (200 m) 21"67 = 901; 25) Denis Tagliaferri (800 m) 2'12"20 = 898; 26) Danilo Critti (800 m) 1'51"18 = 897; 27) Nicholas Nava (salto in alto) 2,07 = 895; 28) Jacopo Brasi (1500 m) 3'51"68 = 894; 29) Simone Marinoni (800 m) 1'51"28 = 893; 30) Chaima Othmani (3000 m) 9'54"95 = 892; 31) Erik Villa (400 m) 48"52 = 891; 32) Violante Valenti (100 m) 12"19 = 890; 33) Omar Guernicke (10000 m) 30'29"32 = 888; 34) Lidia Barcella (marcia 5 km) 24'31" = 887; 35) Monica Roncalli (400 hs) 1'02"13 = 885; 36) Guido Lodetti (800 m) 1'51"61 = 884; 37) Marco Morotti (marcia 10 km) 44'47" = 883; 38) Gladios Moretti (marcia 5 km) 24'37"45 = 881; 38) Andrea Pasetti (martello) 57,77 = 881; 40) Sara Sinopoli (400 m) 56"95 = 877; 40) Nicola Chiari (1000 m) 8'03 = 877; 40) Marco Soldarini (100 m) 10"80 = 877; 43) Marta Lambrighi (salto in alto) 1,72 = 876; 44) Nadir Cavagna (5000 m) 14'31"65 = 875; 45) Giulia Lolli (disco 1 kg) 45,70 = 874; 45) Alessandro Brivio (100 m) 10"81 = 874; 47) Michele Oberti (800 m) 1'52"17 = 869; 48) Leonardo Gelmi (salto in alto) 2,03 = 867; 49) Nabil Rossi (3000 hs) 9'23"50 = 866; 50) Ilaria Luzzana (800 m) 2'15"67 = 861; 51) Michela Villa (400 hs) 1'03"26 = 858; 52) Erika Schiavi (800 m) 2'15"45 = 853; 53) Chibuka Ithemje (400 hs) 54"41 = 850; 54) Alessandra Fumagalli (salto con l'asta) 3,50 = 845; 55) Matteo



Giulio Anesa, categoria promesse

Emaldi (asta) 4,50 = 839; 56) Raffaella Lamera (salto in alto) 1,68 = 838; 56) Beatrice Mazza (400 m) 58"00 = 838; 58) Gabriele Buttafuoco (100 m) 10"95 = 836; 59) Quincy Achonu (lungo) 6,79 = 833; 60) Federica Zenoni (3000 hs) 11'04"49 = 830; 61) Matteo Crotti (400 m) 49"61 = 828; 61) Simona Milesi (3000 m) 10'17"72 = 828; 63) Gabriele Rossi Sabatini (disco 1,750) 49,72 = 827; 64) Sabrina Maggioni (800 m) 58'37 = 823; 65) Ilaria Bigoni (400 m) 2'17"82 = 822; 66) Emanuele Vitali (800 m) 1'54"10 = 821; 67) Beatrice Foresti (marcia 5 km) 25'42"44 = 818; 68) Francesca Facchinetti (500 m) 1'04"84 = 816; 68) Marta Pileggi (400 m) 58"56 = 816; 70) Alice Rota (marcia 5 km) 25'56"36 = 815; 70) Hichar Kabim (5000 m) 14'52"52 = 815; 72) Giulio Brollini (200 m) 22"36 = 812; 73) Sara Nadr (1500 m) 4'45"36 = 810; 74) Sofia Borogoso (200 m) 26"00 = 806; 74) Chiara Pirola (400 hs) 1'05"24 = 806; 76) Giovanni Besana (peso 7,260 kg) 14,27 = 804; 77) Stefano Coria (giavellotto 800 gr) 56,71 = 803; 78) Nicolas Vezzoli (200 m) 22,46 = 799; 79) Giovanni Filippi (800 m) 1'55"04 = 797; 80) Samuel Medolago (1500) 4'00"34 = 796; 81) Andrea Rossi (110 hs) 16"04 = 795; 82) Diego Traletti (400 m) 50"21 = 794; 83) Riccardo Trocchia (400 m) 50"24 = 793; 84) Salif Maffy (800 m) 1'55"22 = 792; 84) Alessio Mutti (400 m) 50"25 = 792; 86) Paolo Visani (100 m) 11"14 = 789; 86) Samuel Bonazzi (giavellotto) 55,70 = 789; 88) Paolo Alborghetti (disco 1 kg) 41,01 = 787; 89) Ilaria Lameri (3000 hs) 11'26"61 = 784; 90) Alberto Mazzucchelli (1500 m) 4'02"65 = 781; 90) Denny Legramandi (100 m) 11"16 = 781; 92) Katuscia Nozza Bielli (5000 m) 18'21"77 = 779; 92) Marco Ruggiero (110 hs) 15"53 = 779; 94) Mattia Gabbadini (martello) 49,43 = 778; 95) Nicola Nembrini (5000 m) 15'08"36 = 771; 96) Silvia Marchesi (1500 m) 4'51"40 = 769; 97) Jury Michelletti (marcia 10 km) 49'42"92 = 768; 98) Lucas Tononi (400 m) 50"22 = 767; 99) Matteo Fusari (400 m) 50"73 = 766; 99) Erik Brignoli (200 m) 22"72 = 766.

«Santo Stefano» internazionale Grande successo

Bocce

Anche svizzeri alla passerella che ha più di 50 anni di storia Coppie giovane-adulto. Under 18: Bergamo 2^a e 3^a

È la tradizionale passerella giovanile di fine anno che, da oltre 50 anni, porta a Bergamo i migliori bocceisti delle categorie Juniores: il «Gran Premio di Santo Stefano» edizione 2016 non ha deluso le attese degli appassionati, dando spazio a giovani di grande talento. La manifestazione, proposta dal Comitato FIB provinciale e disputata sui campi dell'Orobico, è stata un vero successo.

«È stata una straordinaria giornata di grande sport - ha commentato con entusiasmo il presidente del Comitato, Roberto Nespoli - L'appuntamento è ormai molto conosciuto, il suo prestigio ha richiamato sui campi di gioco bergamaschi atleti non solo italiani».

La formula è accattivante, fare giocare in coppia un giovane e un adulto, naturalmente la categoria di appartenenza dipende

dal ragazzo. «Abbiamo visto in azione giovani straordinari - ha concluso Nespoli -, la loro preparazione tecnica e tattica è di altissimo livello, un ottimo viatico per il futuro delle bocce».

I rappresentanti svizzeri hanno dominato delle categorie Under 15 e Under 18, mentre fra i più giovani è stata Padova a conquistare il trofeo; Bergamo si è accontentata di un secondo e un terzo posto fra gli Under 18.

Nella cerimonia di premiazione sono stati coinvolti i molti ospiti presenti, presidenti e rappresentanti della società che hanno gratuitamente messo a disposizione le corsie di gioco dei loro bocciodromi, per le fasi eliminatorie, e l'atleta bergamasco Massimo Bergamelli (Famigliare Tagliano).

Da fuori provincia è infine arrivata la notizia della bella vittoria di Ivan Locatelli (Zognese) che si è imposto nella gara regionale «Trofeo Bar Bocciodromo» (Comitato di Crema).

54° Gran premio di Santo Stefano Gara regionale, a coppie miste «giovane-adulto». Organizzato



Le tre coppie giovani-adulti vincitrici: da sinistra Under 18, 15 e 12

re: Comitato FIB provinciale di Bergamo. Formazioni: 40 della categoria Under 12.

Classifica (29-9): 1. DELLA SCHIAVA-DELLA SCHIAVA (Antenore Primavera-Comitato di Padova), 2. Cavagna-Cavagna (Lumezzane-Comitato di Brescia Centro), 3. Bellino-Giannelli (Fratelli Fignini - Comitato di Lecco), 4. Panzeri-Teti (Luciano Manara-Comitato di Lecco).

Gara regionale, a coppie miste «giovane-adulto». Formazioni: 40 Under 15.

Classifica (12-6): 1. BIANCHI-BIANCHI (Federazione Svizzera), 2. Cozzoli-Raggi (Ma-

rino-Comitato dell'Alto Milanese), 3. Rovelli-Rovelli (Galimberti-Comitato dell'Alto Milanese), 4. Piceni-Minetta (Enrica-Comitato di Brescia Centro).

Gara regionale, a coppie miste «giovane-adulto». Formazioni: 32 Under 18.

Classifica (29-6): 1. EINHENBERGER-GUALANDRI (Federazione Svizzera), 2. Capelli-Gaioni (Polisportiva Villesse), 3. Sonzogni-Vanoncini (Polisportiva Villesse), 4. Manzoni-Visconti (Achille Grandi-Comitato di Crema).

Donna Zanoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Regionale a coppie Cattaneo e Seghezzi sbaragliano tutti

Bocce

Si è conclusa venerdì sera, sui campi del bocciodromo cittadino Orobico, la regionale a coppie con categorie imposte (AC-BB); ad aggiudicarsi il «1° trofeo Carrozzeria Frigeni» sono stati Cattaneo e Seghezzi (Casa Bella 3000 Ranica) che hanno affrontato nella finalissima il duo Lorenzi del Cral Dalmine. La sfida è stata equilibrata e tesa, e si è chiusa sul punteggio di 12-9 per i raniches.

Il 2016 boccistico si chiude con le sfide del campionato provinciale individuale della massima categoria: la gara è iniziata martedì e si chiuderà venerdì sera all'Orobico. Giusto in tempo per incoronare il nuovo campione provinciale di A, prima che l'anno si chiuda.

È il 2017 si aprirà ancora sui campi di gioco, grazie alla provinciale a coppie che, a partire dal 3 gennaio, verrà proposta dalla Orobica Slegla Prefabbricata Bergamaschi. La manifestazione, che prevede finali separate, si chiuderà venerdì 13 gennaio. Il mondo delle bocce quindi non si ferma e gli appassionati possono continuare a seguire le



Seghezzi (a sinistra) e Cattaneo

sfide che coinvolgeranno tanti sportivi di casa nostra.

1° Trofeo Carrozzeria Frigeni
Gara regionale, a coppie. Società organizzatrice: Orobica Slegla Prefabbricata Bergamaschi. Formazioni partecipanti: 85 di tutte e tre le categorie.
Classifica finale (12-9): 1. Cattaneo-Seghezzi (Casa Bella 3000 Ranica), 2. Lorenzi-Lorenzi (Cral Dalmine), 3. Invernizzi-Locatelli (Zognese), 4. Sonzogni-Agazzi (Polisportiva Villesse).

D. Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA